

D.A.S. n. 1522

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANAREGIONE SICILIANA
Assessorato Economia

Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione Siciliana

Servizio 6 – Centrale Unica di Committenza

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. n. 28 del 29 dicembre 1962;

VISTA la L.R. n. 2 del 10 aprile 1978;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, n° 241 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 10 del 15 maggio 2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.Reg. n. 3858 del 10.7.2017, adottato in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n.283 del 4.7.2017, con il quale è stato conferito l'incarico di Ragioniere Generale dell'Assessorato Regionale dell'Economia della Regione Siciliana all'avv. Giovanni Bologna;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013 n°33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO l'art. 31 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante *‘Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012 n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33, ai sensi dell'art.7 della Legge 7 agosto 2015 n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche’*, lo schema di Linee guida Anac recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di cui al D.Lgs. n.97/2016 ed in particolare l'art. 17;

VISTA la L.R. n. 9 del 7 maggio 2015 *“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di Stabilità regionale”* ed in particolare l'articolo 55 con il quale, al fine di razionalizzare la spesa pubblica regionale per gli acquisti di beni e servizi, è stata istituita la *“Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi”*, C.U.C., per effetto di quanto disposto dall'articolo 9, comma 5, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

Deple

- VISTO** il D.P.Reg. n. 33 del 21.12.2015, con il quale in attuazione dell'art. 56 della citata legge regionale n. 9/2015, la C.U.C. è stata allocata presso il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione Siciliana;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 60 del 17/02/2016 con la quale, in esecuzione alla citata L.R. n. 9 del 7.05.2015, e' stato dato mandato al Ragioniere Generale della Regione ed al Dirigente Generale della Funzione Pubblica e del Personale di organizzare, presso l'Assessorato Regionale dell'Economia, la “Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi” al fine dell'armonizzazione, del contenimento e dell'efficientamento della Pubblica Amministrazione;
- VISTA** la L.R. n.3 del 17.3.2016, recante ‘*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di Stabilità regionale*’ ed in particolare l'art. 59, in forza del quale per gli acquisti di beni e servizi per gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale, ‘*si fa fronte a decorrere dall'anno 2016, con le risorse correnti del Fondo sanitario regionale, nel limite annuo massimo di 1.000 migliaia di euro*’, iscrivendo tale spesa in apposito capitolo dell'Assessorato regionale dell'Economia, Dipartimento regionale bilancio e tesoro, Missione 1 -Programma 3’;
- PRESO ATTO** che la Regione Siciliana nell'ambito degli obiettivi di finanza pubblica procede alla razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi in conformità alla normativa nazionale e regionale di riferimento attraverso la Centrale Unica di Committenza quale soggetto aggregatore;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n° 50 “*Nuovo Codice Appalti*”, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- VISTA** la Circolare n.86313 del 4.5.2016 dell'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento Regionale Tecnico, avente ad oggetto “*Decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 ‘attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*’. - Circolare recante disposizioni applicative”;
- VISTO** l'art.24 della L.R. del 17 maggio 2016 n. 8, recante ‘*modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*’, a norma del quale “*a decorrere dall'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano nel territorio della Regione le disposizioni in esso contenute e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla presente legge*”;
- VISTA** la Determinazione ANAC n. 950 del 13/09/2017, pubblicata in GURI - Serie Generale n. 248 del 23 ottobre 2017, con cui si approvano le linee guida ANAC n.8 relative alle procedure negoziate senza pubblicazione di un bando di gara nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili;
- CONSIDERATO** l'obbligo ricadente in capo alla Centrale Unica di Committenza del ricorso a mezzi elettronici, quale unica forma di trasmissione dei bandi di gara di propria competenza nei casi normativamente previsti;
- VISTA** l'art.1, comma 494, della Legge di stabilità 2016 (L. n.208 del 28 dicembre 2015);



VISTO il D.P.C.M. 24.12.2015, recante *'Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell'art.9, co.3, del d.l. 24 aprile 2014 n.66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n.89'*, che, all'art.1, ha individuato per gli anni 2016 e 2017 tra le categorie di beni e servizi e le relative soglie di obbligatorietà di spettanza dei Soggetti Aggregatori anche i *'Farmaci'*;

VISTE le indicazioni della Corte dei Conti, secondo la quale *'l'avvio ed il costante monitoraggio del nuovo sistema di centralizzazione degli acquisti sanitari costituisca uno snodo di cruciale importanza non solo nel processo di razionalizzazione della spesa, ma nella stessa azione di contrasto ai fenomeni di diffusa illegalità, che notoriamente spesso si annidano nelle pieghe degli acquisti effettuati dagli enti del settore sanitario'* (in *Giudizio di Parificazione sul Rendiconto Generale della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2015*, Sezione Riunite Controllo);

VISTE le indicazioni Anac contenute nell' *"Indagine conoscitiva sulle gare per la fornitura di farmaci"*;

VISTA la Legge di bilancio 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 21 dicembre 2016;

VISTO il Prontuario Terapeutico Ospedaliero/Territoriale della Regione Sicilia e i relativi aggiornamenti;

VISTO il D.A.S.n.2751 del 19.11.2017 con il quale è stata indetta, giusta riserva contenuta nel D.A.S.n.975 del 5/6/2017, gara telematica regionale, della durata di mesi 42, per l'affidamento della fornitura in somministrazione dei prodotti farmaceutici non aggiudicati nella procedura anzidetta occorrenti a tutte le aziende sanitarie della Regione Sicilia, riservata a tutte le imprese ammesse allo SDAPA Farmaci - II Edizione, pubblicato sulla GUUE n. S 115 del 16/06/16 e sulla GURI n. 70 del 20/06/16, da esperirsi tramite lo S.D.A. di Consip, afferente la *"Fornitura di prodotti farmaceutici di cui al Prontuario Terapeutico Ospedaliero Territoriale della Regione Siciliana (PTORS) necessari a tutte le Aziende Sanitarie della Regione Sicilia, a tutte le AA.OO. Siciliane e agli Istituti di Ricerca (IRCCS): Bonino Pulejo di Messina, ISMETT di Palermo e Oasi Maria SS. Onlus di Troina (EN) in nn. 242 lotti - per un importo complessivo comprensivo del periodo di proroga, pari ad € 194.651.314,71 - Numero Gara Anac 6929840;*

VISTO il D.A.S. n. 50 del 23/01/2018 con il quale sono stati revocati in autotutela, ai sensi dell'art. 21 quinquies della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., i lotti nn. 236 e 238, in ragione di nuove determinazioni afferenti gli atti di gara *"...nuova valutazione dell'interesse pubblico originario"*;

VISTO il D.A.S. n. 726 del 30/04/2018 con cui sono stati approvati gli atti e i verbali di gara e conseguentemente aggiudicata la gara telematica, tramite SDA Consip, per l'affidamento della fornitura, in somministrazione, dei prodotti farmaceutici non aggiudicati nella procedura definita con D.A.S. n.975 del 5.6.2017, in nn. 242 lotti, per un importo complessivo (42 mesi + 6 mesi di proroga) pari ad € 93.903.957,14 oltre IVA (€ 103.294.352,85 comprensivo di i.v.a. al 10% di cui € 9.390.395,71 per IVA.)

VISTA la Sentenza n. 1334/2018, con la quale il TAR di Palermo Sez. I ha accolto il ricorso presentato dalla Ditta SALF S.p.A. Laboratorio Farmacologico e per l'effetto:

- annulla la contestata clausola della *lex specialis* di gara e l'aggiudicazione del lotto n. 3;
- dichiara l'inefficacia del contratto eventualmente stipulato e dichiara il diritto al subentro della ricorrente per il periodo complessivo previsto di 42 mesi;



RITENUTO, per l'effetto, di rettificare parzialmente il D.A.S. n. 726/2018 per come di seguito indicato:

- Revocare l'esclusione della ditta SALF S.P.A. LABORATORIO FARMACOLOGICO, dal lotto n. 3 ed, indi riammetterla in gara per il medesimo lotto;
- Revocare l'aggiudicazione del lotto n. 3 in favore della ditta GLAXOSMITHKLINE S.P.A. seconda in graduatoria, per un importo complessivo pari ad € 1.118.920 oltre IVA

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, secondo il criterio del minor prezzo ex art. 95 co. 4 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. aggiudicare il lotto n. 3 alla ditta SALF S.P.A. LABORATORIO FARMACOLOGICO per un importo complessivo pari ad € 889.541,40 oltre IVA (€ 978.495,54 IVA compresa);

CONSIDERATO dovere dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, al fine di adottare gli atti consequenziali con la richiesta urgenza e conforme a quanto previsto dalla normativa vigente che disciplina l'intera materia trattata;

DECRETA

Art. 1) Prendere atto della Sentenza del TAR Sez. I n. 1334/2018 per i motivi già espressi in premessa;

Art.2) Rettificare parzialmente, per l'effetto della citata Sentenza, il D.A.S. n. 726/2018 per come di seguito indicato:

- Revocare l'esclusione della ditta SALF S.P.A. LABORATORIO FARMACOLOGICO dal lotto n. 3 ed, indi riammetterla in gara per il medesimo lotto;
- Revocare l'aggiudicazione del lotto n. 3 in favore della ditta GLAXOSMITH, seconda in graduatoria, per un importo complessivo pari ad € 1.118.920 oltre IVA;

Art.3) Aggiudicare il lotto n. 3 alla ditta SALF S.P.A. LABORATORIO FARMACOLOGICO per un importo complessivo pari ad € 889.541,40 oltre IVA (€ 978.495,54 IVA compresa);

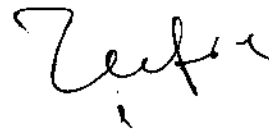
Art. 4) Dare atto che, a seguito di detta rettifica, la spesa complessiva (42 mesi + 6 mesi di proroga) derivante dal presente provvedimento, ammonta ad € 93.674.578,54 oltre IVA (€ 103.042.036,39comprensivo di IVA) giusta allegato 'Prospetto di aggiudicazione rettificato' (all.n.1), che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Art.5) Dare atto che il 'Prospetto lotti deserti/revocati' (all.n.2 del D.A.S. n. 726/2018) è rimasto invariato;

Art.6) Riservarsi di effettuare i controlli ai sensi dell'art.32, co.7, del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

Art.7) dare atto che la presente procedura, che ha ad oggetto l'affidamento della fornitura di prodotti farmaceutici di cui al Prontuario Terapeutico Ospedaliero Territoriale della Regione Siciliana (PTORS), occorrenti alle Aziende facenti parte del Servizio Sanitario Regionale della Regione Siciliana, nel rispetto delle previsioni di cui al D.P.C.M. 24.12.2015, avrà immediata decorrenza e comunque entro e non oltre il il 30.12.2021 al fine di allinearne la scadenza con quella già definita con D.A.S. n.975/2017 e n.1451/2017, con D.A.S. n.2852 del 27.12.2017, con D.A.S. n. 2873 del 29.12.2017, con D.A.S. n. 676 del 24/04/2018e con D.A.S. n. 726 del 30/04/2018;

Art.8) dare atto che la spesa complessiva scaturente dalle eventuali aggiudicazioni graverà sui bilanci degli esercizi di competenza di ciascuna Azienda Sanitaria/Ospedaliera della Regione Siciliana;



Art.9) dare atto che:

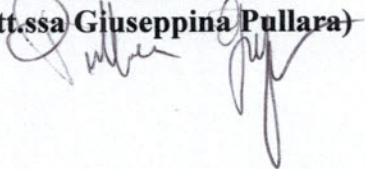
- le AA.SS./OO. provvederanno, ognuna per la parte di propria competenza, e, previa acquisizione dei CIG derivati e dei depositi cauzionali definitivi, alla stipula dei rispetti contratti, giusta **'Prospetto fabbisogni rettificato' (all.n.3)**;
- la fornitura di che trattasi dovrà avere luogo in somministrazione da parte delle ditte aggiudicatarie nel rispetto delle previsioni di cui al capitolato tecnico nei luoghi e nei locali individuati dalle singole AA.SS./OO. nei relativi contratti;

Art.10) dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il presente Decreto verrà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, ai sensi della L.n.190/2012, del D.lgs.n.33/2013 e del D.Lgs. 97/2016, nonchè ai sensi dell'art. 68 della L.R. 21/2014.

24 LUG 2018

Il funzionario direttivo
(dott.ssa Giuseppina Pullara)



Il Dirigente del Servizio 6
Centrale Unica Di Committenza
(dott. Gesualdo Palagonia)

